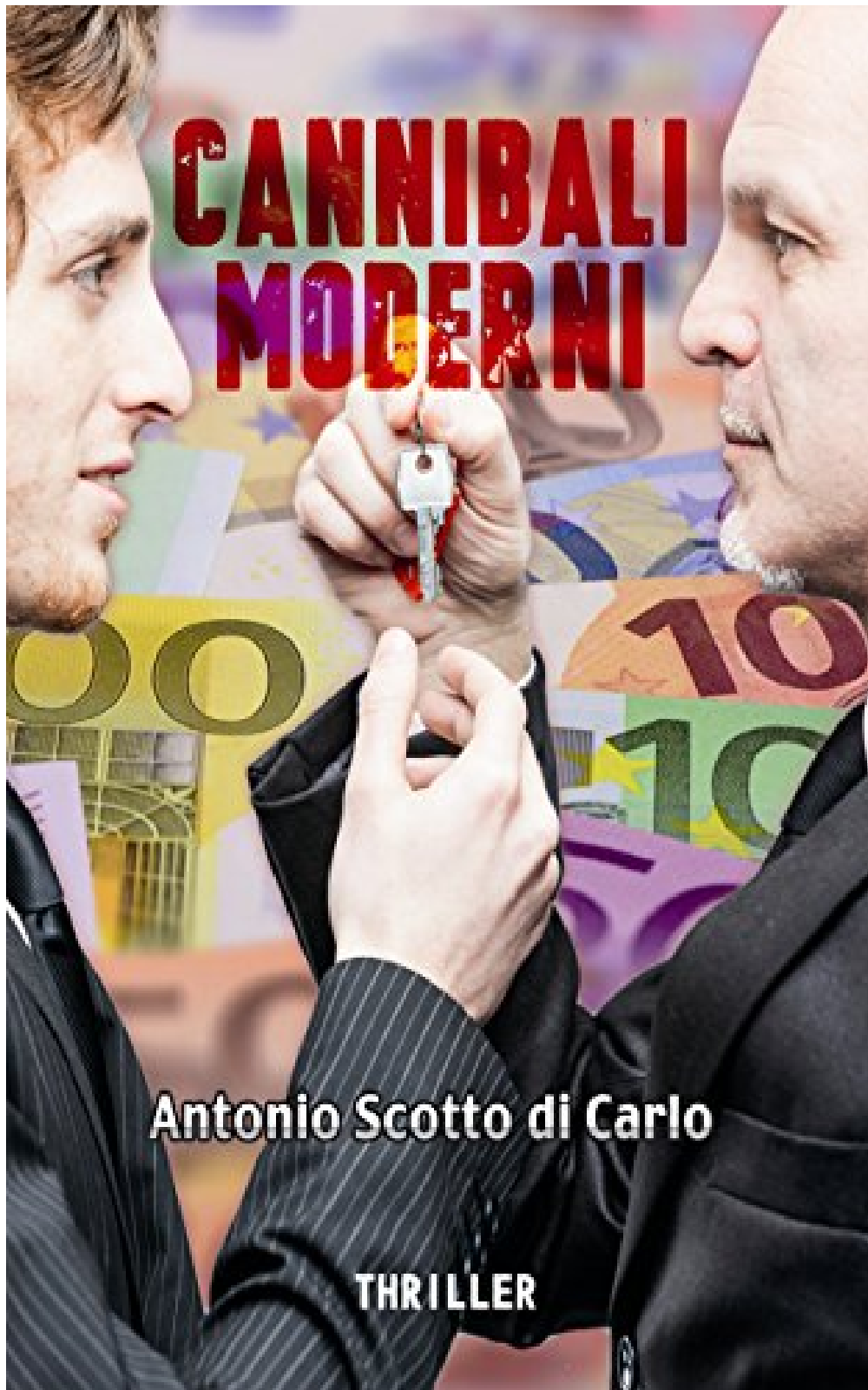


Cannibali Moderni



Data di pubblicazione: 18 settembre 2017

Autore: Antonio Scotto di Carlo

Lunghezza stampa: 550

Lingua: Italiano

Le trame dei thriller sono più o meno tutte basate sul medesimo canovaccio: una storia, un crimine, un'indagine e una promessa di sorpresa alla fine. Sappi, lettore, che questo romanzo – in cui vengono privilegiati gli aspetti psicologici e legali all'azione – rientra nella norma.

Di solito, attraverso prospettive, montaggio e trucchi vari, il narratore si scervella per istradarti, depistarti e confonderti, tutto nell'auspicio di donarti delle emozioni. In quanto narratore di questa storia, io ho pensato di agire diversamente. Vale a dire, di togliermi dai piedi.

Ti lascerei dunque coi miei personaggi. Qualora ti interessasse sapere cosa combinano, lo apprenderei da loro stessi. Ma bada: siccome mi assento, non ti fornirò le chiavi delle loro menti. E dato che non ti conoscono, certo non te le forniranno loro. Per cui puoi scordarti di usufruire della canonica licenza concessa al lettore di ficcanasare tra i pensieri e nei cuori dei protagonisti.

Conrad diceva che si deve scrivere solo metà del libro e che dell'altra metà si deve occupare il lettore. In questo caso, ho dato ancor più spazio al lettore. Pertanto, chi legge per mero intrattenimento non apprezzerà questo romanzo sperimentale. Esso è infatti pensato per lettori e lettrici che vogliono partecipare attivamente al processo creativo. A quelli che, più che ascoltare un oratore, preferiscono farci due chiacchiere. Solo una precisazione: non si tratta di un patetico espediente per incuriosirti e attirarti fra le mie pagine; ti sto solo avvisando per tempo che questo libro è scritto con una tecnica narrativa inconsueta.

“ Perché deve essere sempre uno di noi a morire in un thriller? ” si chiedevano i miei personaggi mentre scrivevo questa storia.

E intanto che io ideavo battute e colpi di scena, loro cospiravano contro di me...

“ Il narratore, mi sta sul cazzo. ”

“ Anche a me! ”

“ Dai, facciamolo fuori! ”

E l'hanno fatto davvero 'sti stronzi. Mi hanno ammazzato.